

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

1 Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **CORONA SMALTO ANTIRUGGINE**

UFI:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Uso raccomandato: Prodotto verniciante.

Usi sconsigliati: Non sono disponibili informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

Via Chiaravelli, 30 90121 Palermo

Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44

www.colorificioimperial.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@colorificioimperial.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.00 // 13.00 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;
CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.
Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
Flam. Liq. 3	Liquido e vapori infiammabili
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:




Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

		
GHS02	GHS07	GHS09

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208: Contiene: Neodecanoato di cobalto.

 Può provocare una reazione allergica

Consigli Di Prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P405: Conservare sottochiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

Idrocarburi C9-C11, N-Alcani, Isoalcani ciclici, Aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PTB e vPVB o interferente endocrino presente in concentrazioni $\geq 0,1\%$

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Identificazione della miscela: **CORONA SMALTO ANTIRUGGINE**

Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità
EC: 919-857-5	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Flam. Liq. 3 H226 Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 H336 EUH066	≥ 10% ≤ 15%
EC: 918-481-9	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Asp. Tox. 1 H304 EUH066	≥ 1% ≤ 3%
CAS: 27253-31-2 EC: 248-373-0	Neodecanoato di cobalto	Oral Acute Tox. 4 H302 STOT RE 1 H372 Skin Sens. 1 H317	≥ 0.1% ≤ 0.25%
CAS:1314-13-2 EC:215-222-5	ossido di zinco	Aquatic Chronic 1 H410 M=1.	≥0.1% ≤ 0.25%
CAS:1330-20-7 EC:215-535-7	xilene (miscela di isomeri)	Flam. Liq. 3 H226 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 STOT RE 2 H373 Dermal Acute Tox. 4 H312 Eye Irrit. 2 H319 Inhal Acute Tox. 4 H332 STOT SE 3 H335	≥ 0.005% ≤ 0.01%
CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3	Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Aquatic Acute 1 H400 M=1. Aquatic Chronic 1 H410 M=1.	≥ 0.25% ≤ 0.5%

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	etanolo alcool etilico	Flam. Liq. 2 H225	$\geq 0.05\% \leq 0.1\%$
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	Inhal Acute Tox. 3 H331 Oral Acute Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319	$\geq 0.0015\% \leq 0.005\%$
CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	metiletilchetone	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066	$\geq 0.00015\% \leq 0.0015\%$

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna

4 Interventi di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica.

In caso di inalazione:

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare immediatamente un medico.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Evitare lo scarico o la dispersione in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua superficiali).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Freschi e adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

CAS: 1305-62-0 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
ACGIH	- Tipo OEL - TWA(8h): 1200 mg/m ³ , 197 ppm
CAS: 1305-62-0 Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
ACGIH	- Tipo OEL- TWA: 1755 mg/m ³
CAS: 1314-13-2 ossido di zinco	
ACGIH	- Tipo OEL- TWA(8h): 2 mg/m ³ - STEL: 10 mg/m ³ - Note: (R) - Metal fume fever
CAS: 1330-20-7 xilene (miscela di isomeri)	
UE	- Tipo OEL- TWA(8h): 221 mg/m ³ , 50 ppm - STEL: 442 mg/m ³ , 100 ppm - Note: Skin
ACGIH	- Tipo OEL- TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair
CAS: 64-17-5 etanolo alcool etilico	
ACGIH	- Tipo OEL- STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutilettere	
UE	- Tipo OEL - TWA(8h): 98 mg/m ³ , 20 ppm - STEL: 246 mg/m ³ , 50 ppm - Note: Skin
ACGIH	- Tipo OEL - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr
CAS: 78-93-3 metiletilchetone	
UE	- Tipo OEL - TWA(8h): 600 mg/m ³ , 200 ppm - STEL: 900 mg/m ³ , 300 ppm
ACGIH	- Tipo OEL - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair
Valori PNEC	

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

CAS: 1314-13-2 ossido di zinco

Acqua dolce 0.0206 mg/l
 Acqua di mare 0.0061 mg/l
 Sedimenti d'acqua dolce 117.8 mg/kg
 Sedimenti d'acqua di mare 56.5 mg/kg
 Terreno (agricolo) 35.6 mg/kg
 Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 0.052 mg/l

Valori PNEC

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

Acqua di mare 0.327 mg/l
 Acqua dolce 0.327 mg/l
 Sedimenti d'acqua di mare 12.46 mg/kg Sedimenti d'acqua dolce 12.46 mg/kg
 Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 6.58 mg/l Terreno (agricolo) 2.31 mg/kg

Valori PNEC

CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Acqua dolce 8.8 mg/l Acqua di mare 0.88 mg/l
 Sedimenti d'acqua dolce 34.6 mg/kg
 Sedimenti d'acqua di mare 3.46 mg/kg
 Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 463 mg/l Catena alimentare 20 mg/kg
 Terreno (agricolo) 2.33 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1.5 mg/l - Consumatore: 0.9 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 300 - Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

CAS: 1314-13-2 ossido di zinco

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 8.3 mg/kg - Consumatore: 8.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2.5 mg/m³ - Consumatore: 1.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

Consumatore: 12.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 1872 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3182 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti locali

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Lavoratore professionale: 89 mg/kg - Consumatore: 89 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1091 mg/m³ - Consumatore: 426 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 125 mg/kg - Consumatore: 75 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 98 mg/m³ - Consumatore: 59 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 246 mg/m³ - Consumatore: 147 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Consumatore: 6.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione. E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore \geq 0,35mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma butile - IIR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore \geq 0,4mm; tempo di rottura \geq 480min.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido

Colore: multicolore

Odore: inodore

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

pH: N.A.

Viscosità cinematica: N.A.

Densità: N.D.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.D.

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto > 5000 mg/kg LD50 Coniglio > 5000 mg/kg LC50 Ratto > 5000 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto 3523 mg/kg LD50 Coniglio 5000 mg/kg LC50 Ratto 26 mg/l - Durata: 4h
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto 615 mg/kg LD50 Coniglio 405 mg/kg LC50 Ratto 2.2 mg/l - Durata: 4h

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12 Informazioni ecologiche

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
LC50/96h	Pesci > 1000 mg/l
EC50/72h	Alghe > 1000 mg/l
EC50/48h	Dafnie 1000 mg/l
Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
CAS: 1314-13-2 ossido di zinco	
LC50/96h	Pesci 1474 mg/l
EC50/48h	Alghe 1550 mg/l
EC50/72h	Dafnie 1840 mg/l
Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	
LC50/96h	Pesci 4.093 mg/l
EC50/48h	Alghe 8.5 mg/l
Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	
LC50/96h	Pesci 1474 mg/l
EC50/48h	Alghe 1550 mg/l
EC50/72h	Dafnie 1840 mg/l

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali.

Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID: N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID): N.A.

Aria (IATA):N.A.

Mare (IMDG): N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H302	Nocivo se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H331	Tossico se inalato.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: Sergio Torres

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

ETICHETTA PRODOTTO:
CORONA SMALTO ANTIRUGGINE
Contiene:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208:	Contiene: Neodecanoato di cobalto. Può provocare una reazione allergica

Consigli di prudenza:

P101	P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P405	P405: Conservare sottochiave.



Pericolo

UFI:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

*Sede legale e produttiva: Via Chiaravelli, 30
90121 Palermo*

Contatti:

*Tel. +39 091 630 3549 -
info@colorificioimperial.it*

www.colorificioimperial.it